Costituzione della Rete Nazionale

"TalentInclusivi"

ACCORDO DI RETE

PREMESSO CHE

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la Raccomandazione 1248/1994 del Consiglio d'Europa relativa alla necessità di una istruzione specifica per i bambini dotati, che sottolinea la necessità di sviluppare il potenziale intellettivo attraverso strumenti e condizioni di insegnamento particolari, ovvero "I bambini talentati dovrebbero poter beneficiare di condizioni adeguate di insegnamento capaci di sviluppare completamente le loro potenzialità, nel loro interesse e nell'interesse della società. Nessun paese può permettere di sprecare dei talenti".

VISTO l'art.1 comma 2 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che recita "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento";

VISTO altresì l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 che all'art.2 lettera a) recita "Sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali";

VISTA la legge n. 107/2015 art. 1 comma 29 Percorsi formativi, iniziative per l'orientamento, e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti;

VISTA la legge n. 107/2015 art. 1 comma 7 lettera m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale; lettera p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; lettera q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

VISTO il Dlgs n. 60/2017, art. 5 comma 2, lettera c) sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;

VISTA la nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018 che promuove il successo scolastico di ogni alunno attraverso percorsi atti alla valorizzazione delle inclinazioni, potenzialità e talenti di ciascuno, sulla base dell'autonomia scolastica (sancita nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 art. 4).

VISTA la nota Miur prot. n. 562 del 03.04.2019 che con riferimento agli alunni con alto potenziale cognitivo, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, invita ad adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP;

VISTO il D.M. n. 5 del 2021 che sancisce la possibilità del salto di classe per gli alunni con plusdotazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
(INDICARE DENOMINAZIONE ISTITUTO)

Sottoscrive quanto segue:

Art. 1 - Norma di rinvio

La premessa, i dieci impegni dell'Istituzione scolastica (vedi allegato 3), i dieci impegni dei dirigenti (vedi allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Definizioni

Per "Scuole Polo" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo, in rappresentanza di ogni regione. In ogni regione c'è un'unica scuola polo che coordina, gestisce e amministra la rete delle scuole aderenti, appartenenti alla stessa regione. La scuola polo può turnare il proprio ruolo con le scuole aderenti della stessa regione, previo consenso della Direzione Nazionale.

Per "Scuole aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che aderiscono all'accordo di rete, ma che costituiscono la sezione regionale, denominata "Rete TalentInclusivi" con il nome della propria regione (per esempio, la sezione regionale in Sardegna si chiamerà "TalentInclusivi Sardegna").

Per "Scuola Capofila" si intende la scuola che coordina e gestisce la parte amministrativa ed economica della rete nazionale, costituita dalle scuole polo.

Art. 3 - Denominazione

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche citate in calce che assume la denominazione di "Rete Nazionale di scuole TalentInclusivi".

Art. 4 - Oggetto

Questo Accordo di Rete ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione metodologica e sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento del personale scolastico; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e gestione dell'offerta formativa degli Istituti, di valutazione e autovalutazione; di documentazione e divulgazione e, in generale, prevede qualsiasi attività connessa purché coerente con la finalità istituzionale di diffusione della didattica per la plusdotazione e/o alto potenziale cognitivo e della didattica per lo sviluppo dei talenti (Gifted & Talent Education) con un approccio pedagogico e inclusivo.

Art.5 - Durata

Questo Accordo di Rete ha durata illimitata, ma si prevede la possibilità di una revisione, qualora se ne verificasse la necessità.

Art.6 – Organizzazione

- **Referenti regionali per la plusdotazione e il talento**

Ogni regione ha una sola scuola polo, la quale divulgherà attività e iniziative anche attraverso il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Provinciali e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Ogni istituto polo nominerà un "referente per la plusdotazione e il talento", il quale sarà il referente per la scuola polo stessa, per le scuole aderenti di tutta la regione e si impegnerà a rispettare quanto riportato nell'allegato 3. Qualora il referente cambi scuola, esso dovrà essere sostituito con un collega appartenente alla scuola polo, già aderente alla rete TalentInclusivi. Se il referente non è più disponibile ad offrire il suo servizio deve darne comunicazione scritta al/la Coordinatore/trice della Rete e al/la Dirigente della scuola capofila. Il Referente regionale è tenuto a partecipare agli incontri programmati della Rete Nazionale; in caso di impossibilità, si impegna a individuare un sostituto, anche mediante delega al Coordinatore della Direzione Nazionale. Qualora le assenze superino la soglia del 25% delle riunioni previste, decade automaticamente dalla sua carica. Sarà cura del Dirigente nominare un nuovo referente in seno al proprio collegio docenti, non oltre 30 giorni dall'avvenuto decadimento.
I Dirigenti autorizzano e sostengono fattivamente la partecipazione dei Referenti agli incontri della Rete.

- **Assemblea Nazionale della Rete "TalentInclusivi"**

L'Assemblea Nazionale è formata dai Dirigenti e dai Referenti per la plusdotazione di tutte le scuole polo e delle scuole aderenti.
Si riunisce almeno una volta l'anno e approva il bilancio consuntivo delle attività, la programmazione generale delle attività e il bilancio preventivo della Rete per

l’anno successivo.
L’Assemblea Nazionale si tiene ogni anno entro il 30 aprile.
L’Assemblea è convocata dalla Scuola Capofila.

- **Istituto Capofila**

L’Istituto Capofila assume la responsabilità legale e gestionale, rappresenta la Rete, gestisce il suo conto economico e coordina le attività e le comunicazioni tra le scuole della Rete.

La scelta dell'Istituto capofila avviene generalmente tramite accordo tra le scuole che partecipano alla Rete, in una seduta specifica della Direzione Nazionale. L'Istituto capofila può essere individuato per un periodo specifico, di solito triennale, e la sua nomina può essere rinnovata.

Il Dirigente della Scuola Capofila fa parte di diritto della Direzione Nazionale.

A partire dall’anno scolastico 2025-2026 l'Istituto Capofila con funzioni di responsabilità amministrativa è individuato nell’Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese (BI).

- **Direzione Nazionale**

La Direzione Nazionale è un organo elettivo costituito da:

- tre dirigenti scolastici eletti tra i dirigenti delle scuole polo, possibilmente con il criterio di garantire la rappresentatività geografica su scala nazionale. In caso di trasferimento del Dirigente scolastico in corso di mandato, il nuovo Dirigente subentra automaticamente al predecessore all’interno della Direzione Nazionale;
- gli otto referenti per la plusdotazione che hanno fondato la Rete di scuole “TalentInclusivi” (Ballanti Emanuela, Borgia Guglielmo, Bovino Vania, Brazzolotto Martina, Paola Cirina, Carolina Foti, Manzi Maria, Settembrini Rita) in data 20 gennaio 2021. Qualora il referente fondatore non voglia più essere coinvolto nella Direzione Nazionale dovrà comunicarlo, tramite comunicazione scritta, alla Coordinatrice e al Dirigente della scuola capofila.
- tre referenti di scuole polo, differenti da quelle già rappresentate dai dirigenti, possibilmente uno dal nord, uno dal centro e uno dal sud Italia.
  Fanno parte di diritto della Direzione Nazionale: il Coordinatore della Direzione Nazionale e il Dirigente Scolastico dell’Istituto Capofila.

La Direzione Nazionale e il suo Coordinatore restano in carica per un triennio.

La Direzione Nazionale ha compiti di programmazione e delibera delle attività annuali, secondo un calendario condiviso all’inizio dell’anno scolastico e aggiornabile durante l’anno.

La Direzione Nazionale determina l’ammissione di nuove Scuole Polo, a seguito di incontri conoscitivi relativi alla mission della Rete e degli impegni da assumere (vedi allegati).

- **Il coordinatore**

Il coordinatore viene nominato dalla scuola capofila tra il personale interno o esterno

dell'Istituto. Il coordinatore deve avere il seguente profilo:

- laurea magistrale in Scienze della Formazione o Scienze della Formazione Primaria o Pedagogia;
- corso di specializzazione o Master in Gifted Education;
- dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche;
- esperienza decennale come docente;
- esperienza almeno quadriennale come coordinatore di una rete nazionale di scuole;
- avere pubblicato almeno un libro sulle tematiche della plusdotazione.

Il ruolo del coordinatore è quello di:

- convocare i referenti delle scuole polo;
- supportare i referenti nella creazione di un piano annuale delle attività;
- formare i docenti sulle tematiche della plusdotazione;
- programmare le attività previste nel piano annuale delle attività;
- aggiornare il Dirigente della scuola capofila circa le attività della Rete.

- **Segreteria Organizzativa**

La Direzione Nazionale si avvale di una Segreteria Organizzativa la cui gestione è affidata alla Scuola Capofila.

- **Scuole Polo**

Le Scuole Polo hanno compiti di promozione, diffusione, coordinamento e sostegno delle attività della Rete TalentInclusivi nei territori di loro competenza. Ogni Scuola Polo organizza e gestisce la sezione regionale della Rete TalentInclusivi costituita dalle scuole aderenti. Ogni Scuola Polo propone il presente Accordo e condivide i principi e la visione della Rete con le scuole aderenti. La Scuola Polo acquisisce tutti i documenti relativi all'adesione alla sezione regionale e li invia alla Scuola Capofila.

Ogni Scuola Polo si impegna ad aprire un'apposita pagina sul proprio sito web dedicata alla rete nazionale "TalentInclusivi" e tenerla aggiornata con le attività in corso, come previsto dagli impegni (vedi allegato).

- **Scuola aderente**

Un istituto scolastico che vuole diventare scuola aderente sottoscrive l'Accordo di Rete con i relativi allegati, acquisisce la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, li invia alla Scuola Polo e attende la conferma dell'accettazione da parte del referente della Scuola Polo.

La scuola aderente nomina un referente per la plusdotazione che collabora costantemente con il referente della scuola polo di afferenza. Ogni scuola aderente partecipa a tutte le iniziative proposte dalla Rete Nazionale "TalentInclusivi" e dalla sezione regionale. La scuola aderente rispetta gli impegni come previsto dall'allegato 3 e pubblicizza le attività e le iniziative sia della Rete Nazionale sia della sezione regionale, anche attraverso la pagina web dedicata.

- **Gruppo di Esperti Formatori (vedi allegato)**

Il Gruppo degli Esperti Formatori (GEF) ha queste funzioni:

• svolgere ricerca e produrre documentazione sui temi connessi alla didattica per la plusdotazione e la didattica per lo sviluppo dei talenti;
• progettare e realizzare le attività di formazione per le scuole polo e le scuole aderenti e le attività di tutoraggio e di consulenza rivolte alle scuole aderenti;
• formulare proposte relative alla Gifted & Talent Education e per il miglioramento delle conoscenze e competenze del personale scolastico per l'adozione di una prospettiva del talento.

Il GEF è costituito dai docenti interni nominati formalmente dalla Direzione Nazionale sulla base della professionalità acquisita attraverso attività di formazione qualificata da enti accreditati e documentata secondo criteri definiti, che costituiscono parte integrante di questo Accordo. Attualmente il GEF è costituito da: Ballanti Emanuela, Bovino Vania, Brazzolotto Martina, Manzi Maria.

Del GEF possono far parte anche formatori e consulenti esterni, in possesso di documentate competenze ed esperienze di attività di formazione e consulenza nel settore della didattica per la plusdotazione e didattica per lo sviluppo dei talenti. I consulenti esterni possono fare domanda di ammissione al GEF documentando la loro attività di formazione qualificata.

Le domande sono valutate dalla Direzione Nazionale.

Le attività di formazione sono programmate dal gruppo dei docenti referenti delle Scuole Polo, approvate dalla Direzione Nazionale, tenendo conto delle proposte del GEF stesso.

Art. 7 - Utilizzazione del personale docente

La programmazione di cui all'art. 6 può prevedere lo scambio dei docenti per attività didattiche e di formazione fra le istituzioni scolastiche coinvolte dall'Accordo come previsto dall'art. 7 del dpr. 275 del 1999. A tal fine è costituita un' "anagrafe delle competenze" dei docenti disponibili allo scambio. Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto che le coinvolge e può avvenire solo dopo l'acquisizione del consenso da parte dei docenti interessati e dei Dirigenti.

Art. 8 - Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

La partecipazione alla Rete avviene con il versamento annuale di una quota pari a 200 euro per le Scuole Polo di regione e 100 euro per le Scuole Aderenti. La quota annuale è da versare tramite bonifico bancario all'Istituto Capofila, entro il 31 gennaio dell'anno scolastico in corso.

Le attività di cui all'art. 6 sono finanziate con il contributo delle scuole e con un eventuale finanziamento da parte di Enti, Istituzioni, Fondazioni, Progetti Europei e bandi.

Il Coordinatore della Rete viene retribuito con un contributo forfettario di 1.000 euro, per un impegno annuale di circa 20 ore.

Le scuole possono prevedere un compenso forfettario per il referente per la plusdotazione, anche sotto forma di rimborso.

Art. 9.1 - Modalità di adesione

Per aderire alla Rete Nazionale TalentInclusivi, come Scuola Polo, occorre presentare all'Istituto Capofila una Manifestazione di interesse (vedi allegato 1).
Ogni Scuola Aderente manifesta l'interesse alla Scuola Polo, che una volta presa la decisione/accolta la domanda di adesione alla Rete, invia la documentazione alla Scuola Capofila tramite mail istituzionale e inserendo in copia anche il coordinatore della rete.
La Direzione Nazionale esamina la richiesta e avvia la procedura di adesione, tramite un incontro a distanza.
L'adesione di una nuova Scuola Aderente prevede un incontro con il referente della Scuola Polo e l'invio della documentazione alla Scuola Polo, la quale provvederà a inviarla alla scuola capofila.
La procedura di adesione è parte integrante di questo Accordo di Rete.

È necessario inviare la delibera sia del Collegio Docenti sia del Consiglio d'Istituto ogni inizio del nuovo anno scolastico, alla scuola capofila.
L'adesione alla Rete TalentInclusivi non preclude la possibilità per l'Istituto di partecipare ad altre reti che si occupano dello stesso tema.

Art. 9.2- Modalità di rinnovo

L'Accordo già firmato si considera valido fino al rinnovo del medesimo. Le delibere vanno acquisite nuovamente solo in caso di modifica dell'Accordo.

Art. 10 - Modalità di recesso

Le Scuole Polo possono recedere in qualsiasi momento da questo Accordo di Rete. Il recesso è esercitato con richiesta scritta del Dirigente Scolastico all'Istituto Capofila, accompagnata dalla delibera di recesso del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Art. 11 – Inadempienze e conseguenze

In caso di reiterata o grave inadempienza da parte della Scuola Capofila, di una Scuola Polo o di un referente nominato, rispetto agli obblighi previsti dall'Accordo di Rete e dai relativi allegati, la Direzione Nazionale, su segnalazione motivata di almeno tre membri della rete, potrà avviare una procedura di valutazione.

In seguito a verifica documentata, la Direzione Nazionale comunica all'Assemblea Nazionale l'adozione di una o più delle seguenti misure:

a) Richiamo formale al soggetto inadempiente attraverso mail istituzionale;

b) Sospensione temporanea delle funzioni di coordinamento o rappresentanza nella rete;

c) Revoca dell'incarico e riassegnazione dello stesso ad altra istituzione scolastica o referente.

In caso di revoca dell'incarico alla Scuola Capofila, la Direzione Nazionale designa una nuova istituzione scolastica tra le Scuole Polo aderenti alla rete, che assuma le funzioni di Capofila per il restante periodo del triennio, con possibilità di rinnovo.

Qualora nessuna Scuola Polo fosse disponibile ad accogliere l'incarico, la proposta sarà

estesa alle Scuole Aderenti.

Si propone altresì che il coordinamento della Rete possa essere temporaneamente affidato anche a uno dei membri fondatori della Rete, anche se non in servizio attivo presso una scuola, purché con delibera a maggioranza qualificata della Direzione Nazionale.

Art.12 - Delibera dei Consigli di Istituto e di Circolo, conservazione e pubblicizzazione degli atti

L'Accordo firmato e copia della Delibera del Consiglio di Istituto di ogni Istituzione scolastica sono conservati presso l'Istituto Capofila. Questo Accordo è depositato presso le Segreterie delle Scuole Polo. Gli interessati possono prendere visione ed estrarne copia ai sensi della Legge n. 241/90 e successive integrazioni. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione.

Il presente accordo di rete è stato aggiornato in **data 1 settembre 2025**.

Luogo_____Data___/___/20____

Delibera del Consiglio di Istituto/Circolo n._____del____/___/20____

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. …….....

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lvo 12.2.1993, n.39)
Fir.to il Dirigente Scolastico _____